

Sala
della
Comunità

Sala della Comunità
di Vo' di Brendola

con la collaborazione
Comune di Brendola
Assessorato alla Cultura



RETE
BIBLIOTECHE
VICENTINE

VO' ON THE FOLKS

29^a Edizione • 1996-2025



BANCA DELLE TERRE VENETE
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



VO' ON THE FOLKS

29^a Edizione • 1996-2025

Sabato 8 febbraio, ore 21:00

INSINGIZI (Zimbabwe)

Arriva in Sala il canto dei minatori zulu

Sabato 22 febbraio, ore 21:00

**VERONIKA VARGA & MORTISSA QUARTET
(Ungheria-Grecia)**

L'incontro della musica dei Balcani con la canzone popolare greca

Sabato 8 marzo, ore 21:00

**ESTER FORMOSA & ELVA LUTZA
(Spagna-Sardegna)**

La tradizione sarda contamina la canzone catalana
e hispano-americana

Sabato 22 marzo, ore 21:00

GOITSE (Irlanda)

Un saluto gaelico che non ha paura di varcare le frontiere
della tradizione



Sala
della
Comunità



Vo'
ON THE
FOLKS

Ingresso singolo spettacolo:

INTERO 15 euro

RIDOTTO (soci Sala e ragazzi fino a 14 anni) 14 euro

I biglietti con posto numerato saranno in vendita presso la Sala il giorno dello spettacolo dalle ore 20.00. È possibile pagare con biglietto online con il sistema PayPal e Satispay oppure prenotare per mezzo del sito internet con il ritiro del biglietto almeno mezz'ora prima dello spettacolo.

Sala della Comunità di Vo' di Brendola

Via Carbonara, 28 - 36040 Vo' di Brendola (VI) - Tel. e fax 0444 401132

info@saladellacomunita.com - www.saladellacomunita.com



Vo'
ON THE
FOLKS
29ª Edizione • 1996-2025

Trent'anni di festival, ma a causa della pandemia Covid siamo giunti alla 29ª edizione, avendone perso uno per strada.

Rimangono un traguardo straordinario, da festeggiare con un'edizione degna dei trent'anni di musica proveniente da ogni angolo del mondo.

Quest'anno la Sala della Comunità ed i suoi partners economici hanno fatto uno sforzo in più per poter approntare un programma internazionale degno del nome e del blasone del nostro festival. La musica celtica e la world music saranno anche quest'anno ben rappresentate ma spazieremo dalla Spagna alla Grecia passando dai Balcani, daremo omaggio alla musica e alla cultura nera africana ed ovviamente celebreremo l'Irlanda con uno dei gruppi più quotati proveniente direttamente dall'Isola di smeraldo.

Inizieremo l'8 febbraio con gli **Insingizi**, tre cantanti che provengono dallo **Zimbabwe** e raccontano in modo originale e coinvolgente il continente Africano. Con le loro **voci e percussioni** interpretano il classico stile vocale africano **'mboube**, il canto degli operai zulu reclutati nelle campagne e portati a lavorare in miniera, reso celebre in tutto il mondo da "Graceland" di Paul Simon.

Il 22 febbraio la cantante e musicista **Veronica Varga con il progetto Mortissa** ci introdurrà in un mondo tutto al femminile. Mortissa non è altro che la donna del destino in sé – l'espressione che appare nelle canzoni greche rebetiko dell'inizio del secolo scorso, caratterizza la donna pericolosamente, quasi fatalmente attraente. Lei è la figura femminile forte e indipendente, la provocatrice maliziosa, l'amante della libertà, che non si lascia scoraggiare dall'odore del tabacco o dell'alcol, né dall'esprimere i suoi pensieri e sentimenti, presentando con orgoglio la sua femminilità negli spazi meno sofisticati del mondo dominato dagli uomini, come le caffetterie del XX secolo.

L'8 marzo la celebre cantante-attrice di Barcellona **Ester Formosa ed i sardi Elva Lutza** incontrano la canzone hispano-americana e catalana nel progetto che li vede insieme interpreti e rivisiteranno la tradizione sarda e la sua contaminazione con l'improvvisazione e la canzone d'autore.

L'ultima data, il 22 marzo, come di consueto sarà dedicata all'Irlanda con i **Goitse**, una tra le band più seguite dagli intenditori di musica tradizionale Irlandese. Nominato "Traditional Group of the Year" da Live Ireland, "Group of the Year" da Chicago Irish American News, oltre ad aver vinto il prestigioso premio "Freiburger International Leiter" in Germania, Goitse è diventato leader della nuova generazione di ensemble tradizionali irlandesi.

Sono certo che con questo programma i nostri appassionati aspetteranno con impazienza l'apertura delle prenotazioni per non rischiare di perdere neanche uno degli eventi proposti. Auguriamo buona musica a tutti.

Paolo Sgevano



Sabato 8 febbraio, ore 21:00
INSINGIZI (Zimbabwe)

Arriva in Sala il canto dei minatori zulu

Gli Insingizi sono tre cantanti che provengono dallo Zimbabwe e raccontano in modo originale e coinvolgente il continente Africa con la loro musica fatta con gli strumenti più antichi e più autentici: la voce e le percussioni. Gli Insingizi interpretano il classico stile vocale africano 'mboube, il canto degli operai zulu reclutati nelle campagne e portati a lavorare in miniera. Questi canti sono spesso basati sulla struttura responsoriale (call and response) tipica della musica africana: il leader canta una frase e gli altri cantanti rispondono in armonia. Ma si sentirà anche una sorprendente gamma di suoni ispirati dalla natura, sfruttando la varietà fonetica offerta dalla lingua: suoni aspirati e gutturali, warbling, lo schioccare della lingua nel palato caratteristico dello zulu e un uso sapiente delle pause conferiscono alla musica degli Insingizi un ritmo davvero inusuale per un trio vocale. Ritmo che nel corso del concerto si arricchisce con le percussioni e con la danza, che come da tradizione, è parte integrante di ogni esibizione musicale. Quando il contesto lo consente gli Insingizi propongono anche la spettacolare Gumboot dance ("danza con gli stivali"): i minatori sudafricani la inventarono come linguaggio segreto, un codice per comunicare fra loro aggirando il divieto di parlare imposto dal padrone bianco, ed oggi gli Insingizi la danzano facendola conoscere in tutto il mondo. Cambiandosi d'abito in scena, senza perdere per un attimo il contatto con il pubblico e continuando incessantemente a cantare, vestono i panni - e gli stivali - dei minatori e si producono in questa danza particolarissima, che non manca di stregare letteralmente l'audience. Gli Insingizi sul palco sono una vera forza della natura: catturano l'attenzione del pubblico con una trascinate carica di simpatia e comunicativa e, incuranti di ogni possibile ostacolo linguistico, riescono a far cantare insieme al gruppo tutto il pubblico.



Sabato 22 febbraio, ore 21:00

VERONIKA VARGA & MORTISSA QUARTET (Ungheria-Grecia)

L'incontro della musica dei Balcani con la canzone popolare greca

Veronika Varga è una cantante e artista ungherese, che rappresenta la musica dei Balcani e del Mediterraneo greco. Il suo viaggio musicale è iniziato nel mondo della musica popolare ungherese, ma ha trovato la sua vera casa, e se stessa, nell'universo musicale dei Balcani e del Mediterraneo. Negli ultimi 10 anni, ha attinto alla sua esperienza vocale, strumentale ed esecutiva come fondatrice e creatrice di diversi gruppi impegnati in queste tradizioni musicali.

PROGETTO MORTISSA

Mortissa è un concerto che si concentra sul potere dell'energia femminile attraverso il genere principale dello spettacolo, ovvero il classico rebetiko greco degli anni '30-'40. Il concerto è un punto di incontro tra la musica autentica delle taverne greche del XX secolo e le espressioni musicali dell'Europa centrale e orientale, riflettendo le radici e i profili musicali degli artisti ungheresi. Oltre al suo repertorio unico, il concerto si distingue per la sua attenzione sul duo vocale femminile, accompagnato da virtuosi assoli di chitarra, fisarmonica e bouzouki. Le canzoni rievocano una femminilità sconfinata, incarnata dal termine greco Mortissa.

A proposito del titolo simbolico, Mortissa non è altro che la donna del destino in sé - l'espressione che appare nelle canzoni greche rebetiko dell'inizio del secolo scorso, caratterizza la donna pericolosamente, quasi fatalmente attraente. Il desiderio che solo un uomo innamorato può esprimere a parole emerge nella moltitudine di canzoni su Mortissa, ma in molte di queste è se stessa a parlare della sua vita, delle sue difficoltà, dei suoi successi e dei suoi desideri - e in alcuni casi, della confusa relazione con Mortis, cioè la figura maschile che evoca emozioni simili.

Mortissa è una figura femminile forte e indipendente che offende molti, che funge da modello per gli altri, una provocatrice maliziosa delle norme sociali, un'amante della libertà, che non si lascia scoraggiare dall'odore del tabacco o dell'alcol, né dall'esprimere i suoi pensieri e sentimenti, godendo e presentando con orgoglio la sua femminilità negli spazi meno sofisticati del mondo dominato dagli uomini, come le caffetterie del XX secolo.



Sabato 8 marzo, ore 21:00

ESTER FORMOSA & ELVA LUTZA (Spagna-Sardegna)

La tradizione sarda contamina la canzone catalana e hispano-americana

La rivisitazione della tradizione sarda e la sua contaminazione con l'improvvisazione e la canzone d'autore incontrano la canzone hispano-americana e catalana nel progetto che vede insieme il duo sardo Elva Lutza e la celebre cantante-attrice di Barcellona Ester Formosa. Gli arrangiamenti di Nico Casu (tromba e voce) e Gianluca Dessì (chitarre, mandola) donano alle canzoni di Ester una nuova prospettiva, con arrangiamenti che risentono di molteplici influenze, dai ritmi composti dell'Est Europa a parti chitarristiche di chiaro stampo anglossassone.

Elva Lutza sono i vincitori del Premio Andrea Parodi 2011, e hanno inciso due dischi ben considerati dalla critica di tutta Europa; Ester Formosa, pluri-premiata attrice e cantante, divide la sua attività fra la Catalogna e la Sardegna, alternando l'attività di performer a quella di docente. Insieme hanno inciso il disco Cancionero, premiato con il secondo posto nella categoria "interpreti" alle Targhe Tenco del 2019. In trio hanno girato e effettuato concerti in Spagna, Francia, Italia e Inghilterra, partecipando a importanti rassegne e festival. Dal 2019 hanno allargato la formazione con il percussionista Bruno Piccinu, fondatore dei Cordas et Cannas.



Sabato 22 marzo, ore 21:00
GOITSE (Irlanda)

Un saluto gaelico che non ha paura di varcare le frontiere
della tradizione

Goitse (saluto informale gaelico, una sorta di "vieni qui") è una tra le band più seguite dagli intenditori di musica tradizionale Irlandese. Nominato "Traditional Group of the Year" da Live Ireland, "Group of the Year" da Chicago Irish American News, oltre ad aver vinto il prestigioso premio "Freiburger International Leiter 2016" in Germania, Goitse è diventato un leader della nuova generazione di ensemble tradizionali irlandesi.

Goitse ha pubblicato sei registrazioni acclamate dalla critica e mantiene un programma di tournée durante tutto l'anno che include esibizioni in Irlanda, Regno Unito, Germania, Francia e Stati Uniti. Il loro suono distintivo risiede nella qualità delle loro composizioni intervallate da melodie tradizionali secolari che rendono ogni esibizione unica. La sezione ritmica di Colm Phelan al Bodhrán e Conal O'Kane alla chitarra dà una spinta potente alla musica mentre la voce dolce e carismatica di Áine McGeeney trascina il pubblico come pochi altri artisti sanno fare. Il polistrumentista Alan Reid suona principalmente banjo e bouzouki, attingendo a una vasta conoscenza di collezioni d'archivio di musica irlandese che arricchiscono il repertorio della band. Daniel Collins è un polistrumentista campione All-Ireland ed è noto per il suo lavoro di basso distintamente intricato sulla fisarmonica.

Dice di loro l'Irish Music Magazine: "Hanno una grande immaginazione musicale, e non hanno paura di varcare le frontiere nello sviluppo della tradizione".

CAZZANELLO CHRISTIAN & C. SNC

Pittura controsoffitti - carta da parati
grasselli - stucchi veneziani

Via S. Valentino, 2 - 36040 Brendola (VI) - Tel. 0444 400954



Via D. Alighieri, 134
Brendola (VI)
Tel. 0444 601675
info@trattorialapergola.it
www.trattorialapergola.it



Falegnameria Muraro.

Artigiani del Legno

Via A. De Gasperi, 8 - Brendola (VI)

Tel. 0444 400976

E-mail servizi@falegnameriamuraro.it

www.falegnameriamuraro.it



BREN PAV. s.r.l.

PAVIMENTI & RIVESTIMENTI

Via A. De Gasperi, 24 - BRENDOLA (VI)

Tel. e fax 0444 493749



Agriturismo El Pavejo

Brendola (VI) - Via San Vito, 76

334 1582895 - info@agriturismoelpavejo.it



CÀ NOVA

DEGUSTAZIONE E VENDITA DIRETTA

AZIENDA AGRICOLA CÀ NOVA

di Lorenzi Mirco

Via A. Canova, 5 - Brendola (VI) - 347.2338354